

IL CONCORSO LETTERARIO

Seguendo l'anima di Freya al Festival del viaggiatore

Federico Bettuzzi

TREVISO

Più di un concorso letterario. Oltre il luogo comune del viaggio. Il primo "Festival del Viaggiatore" (Asolo, dal 25 al 27 settembre) è un esperimento di cultura diffusa, di recupero della memoria storica e di riscoperta di quella dimensione prettamente asolana di accoglienza e condivisione. «Asolo è stata per secoli la meta di viaggiatori, di letterati e di grandi personaggi - spiega l'ideatrice e direttrice del Festival, Emanuela Cananzi - Da Eleonora Duse a Freya Stark, dal Canova al Palladio, da Malipiero a Carlo Scarpa, la lista è lunghissima. Asolo è un luogo magico, espressione di un territorio unico eppure aperto. Qui abbiamo deciso di inaugurare un format differente di kermesse culturale che veda la partecipazione attiva della cittadinanza oltre che delle istituzioni. Perché chiunque oggi può viaggiare spaziando tra le diverse tradizioni e le memorie passate».

Da queste semplici intuizioni nasce il "Festival del Viaggiatore". Un weekend in cui luoghi storici di Asolo ed ambienti privati ma entrati nella storia di uno dei più bei borghi d'Italia - esempio classico, i suoi rinomati caffè - costituiranno un unico salotto a cielo aperto in cui artisti di ogni tipo, dallo scrittore al musicista, si confronteranno con il pubblico. È prevista la presenza di ospiti, come ad esempio la giornalista e scrittrice Concita De Gregorio, ex direttrice de «l'Unità» e firma storica della cronaca italiana. Il programma, ancora in via di definizione per quanto concerne gli appuntamenti in calendario, prevede l'inserimento

**CONCORSO**

Sopra, Fulvio Ervas finalista al "Festival del Viaggiatore" che si terrà ad Asolo dal 25 al 27 settembre

quale evento cardine della rassegna del «Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo», un concorso letterario incentrato ovviamente sul tema del viaggio nel racconto. I finalisti, selezionati da una commissione tecnica, sono nomi di punta della narrativa italiana: Lorenzo Marone con «La tentazione di essere felici (Longanesi)», Fulvio Ervas con «Tu non tacere» (Marcos y Marcos), Marco Franzoso con «Gli invincibili» (Einaudi), Paola Capriolo con «Mi ricordo» (Giunti), Marco Peano con «L'invenzione della madre» (Minimum fax) e Francesca Barra con «Verrà il vento e ti parlerà di me» (Garzanti). Gli scrittori nella tre giorni del Festival saranno presenti per incontrare i lettori prima che la doppia giuria, di qualità e popolare, proclami il verdetto. Al vincitore verrà assegnato un premio di 2500 Euro, messo a disposizione da Massimo Zanetti, imprenditore trevigiano del caffè che da diversi anni ha eletto a personale buen retiro il pittoresco borgo asolano.